

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Ing. Peter Francis Casagrande

Oggetto: Appalto lavori procedura aperta ad evidenza europea per aggiudicazione “Restauro sanitario e riqualificazione del complesso ospedaliero SS. Giovanni e Paolo di Venezia – Ristrutturazione 1^ Fase Pad. Mendicanti, Palazzina Servizi, Blocco emergenze”. Importo a base d’asta € 34.194.730,35 (IVA esclusa). CUP J75F21000980002 – CIG B81551B12F.

Nomina commissione giudicatrice.

Commissione giudicatrice - Dichiarazione dei commissari.

Il sottoscritto **ing. Giovanni Menon** in qualità di **dirigente** dell’Azienda ULSS 8 Berica in distacco presso la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettive della Regione del Veneto, in possesso del titolo di studio **Ingegnere gestionale**, al fine della designazione quale componente della Commissione giudicatrice di cui all’articolo 51 e 93 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, ai sensi e per gli effetti dello stesso articolo 93, consapevole delle responsabilità che assume con la presente,

DICHIARA

ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci,

- 1) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- 2) di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l’avvio della presente procedura di appalto;
- 3) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale ai sensi dell’art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- 4) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;

in esito alla presa visione dell’elenco dei concorrenti

- 5) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall’art. 16 del D.Lgs. n° 36/2023;
- 6) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall’art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all’astensione dall’incarico;



- 7) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- 8) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

Prende atto che ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; e che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso d.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Mestre-Venezia li 24/10/2025

In fede 